



Programma Integrato d'Intervento
in variante al PGT Vigente
"GRAN RONDÒ 2013"

10 4 AGO. 2014

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientali di Piani e Programmi riportati nelle delibere regionali;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- la Giunta Comunale con atto n. 450 del 19.12.2013 ha deliberato l'Avvio del procedimento relativo alla proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) denominato "Gran Rondò 2013" in Via La Pira, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2013/00450 del 19.12.2013, e come da Avviso del dirigente dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale del Comune del 28.02.2014 sono stati individuati:
 - quali soggetti competenti in materia ambientale che saranno invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
 - ARPA;
 - ASL;
 - Consorzio di Gestione del Parco regionale del Serio;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Servizi Comunali;
 - quali Enti territorialmente interessati che saranno invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
 - la Regione Lombardia;
 - la Provincia di Cremona;
 - i Comuni confinanti:
 - Izano;
 - Offanengo;
 - Campagnola Cremasca;
 - Cremosano;
 - Pianengo;
 - Ricengo;
 - Trescore Cremasco;
 - Bagnolo Cremasco;
 - Capergnanica;

- Madignano;
 - Ripalta Cremasca
 - Chieve
- quali Settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata;
 - le modalità della Conferenza di verifica, articolata in un'unica seduta, con avviso pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune (www.comunecrema.it), sul sito web regionale SIVAS ed attraverso invito diretto ai partecipanti alla Conferenza stessa;
 - in data 06.05.2014 è stato messo a disposizione presso l'ufficio Segreteria e il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Crema e pubblicato sul sito web del Comune (www.comune.crema.cr.it) e sul sito web regionale SIVAS il rapporto preliminare;
 - in data 08.05.2014 sono pervenuti delle precisazioni da parte della Provincia di Cremona rispetto alla collegata procedura VIC, di cui si allega copia;
 - in data 06.06.2014 sono pervenute osservazioni da parte di ARPA Lombardia, di cui si allega copia;
 - in data 02.07.2014 sono pervenute osservazioni da parte del Parco Regionale del Fiume Serio, di cui si allega copia;
 - in data 18.07.2014 è pervenuto il parere della Provincia, da riportare nella Conferenza di Verifica, di cui si allega copia;
 - in data 17.07.2014, è pervenuto parere favorevole dell'ASL che ha confermando quanto già espresso in riferimento alla pratica di PII, di cui si allega copia;
 - in data 24/07/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega copia del verbale;
 - alla data del 24/07/2014 non sono pervenute altre osservazioni.

CONSIDERATO che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, in relazione alla nota preliminare della Provincia, che evidenziava la presenza nel territorio del Comune di Pianengo e di Ricengo di SIC IT20A003 "Palata Menasciutto", di cui il Parco Regionale del Serio è l'Ente gestore, e gli adempimenti procedurali per l'attuazione degli art. 3-ter comma 3 e art. 25-bis comma 5, della LR 86/83 del comunicato regionale della DG Sistema Verdi e Paesaggio della D.G. Territorio e Urbanistica e della Giunta Regionale 23.02.2012, per il Programma Integrato d'Intervento in oggetto, hanno ritenuto non necessario procedere alla Valutazione di Incidenza in quanto:

- si è avviata una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e non di Valutazione Ambientale Strategica stante i contenuti della Variante;
- pur essendo il Comune di Crema confinante con i Comuni di Pianengo e Ricengo, il Programma Integrato d'Intervento in oggetto, non produce effetti e non interferisce sul SIC IT20A003 "Palata Menasciutto", in considerazione dei contenuti, delle previsioni e degli impatti potenziali sull'ambiente riportati nel Rapporto preliminare ambientale della Verifica di assoggettabilità a VAS;
- l'Ambito del Programma Integrato d'Intervento in oggetto, si trova ad una distanza maggiore di 5 Km in linea d'aria dal SIC IT20A003 "Palata Menasciutto";
- si è acquisito il parere del Parco Regionale del fiume Serio, in qualità di Ente Gestore del SIC, che in data 02.07.2014 ha ritenuto che non debba essere eseguita la procedura di VIC ed ha espresso parere favorevole circa la possibilità di procedere all'esclusione del Programma Integrato d'Intervento (PII) dalla procedura di VAS.

DATO ATTO che la Provincia nel parere espresso per la Conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS, nel comunicare le osservazioni sul Rapporto Preliminare, ha condiviso le conclusioni finali di *"non sottoporre a valutazione ambientale strategica il Programma Integrato di Intervento in variante allo strumento urbanistico ... in quanto i potenziali effetti negativi identificati non risultano significativi"*.

VISTO che il Parco Regionale del fiume Serio, in qualità di Ente Gestore del SIC, in data 02.07.2014 ha ritenuto e condiviso che non debba essere eseguita la procedura di VIC ed ha espresso parere favorevole circa la possibilità di procedere all'esclusione del Programma Integrato d'Intervento dalla procedura di VAS, come già sopra riportato.

CONSIDERATO che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, vista la nota dell'ARPA di valutare la necessità di attivare un procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) richiamando la d.g.r. 10/1267/2014 "Interventi riguardanti medie e grandi strutture di vendita da sottoporre alla "Verifica di assoggettabilità a VIA" o alla "VIA" in applicazione della direttiva comunitaria n. 2011/92/UE disciplina transitoria", hanno ritenuto non necessario sottoporre a VIA il PII in oggetto in quanto:

- la d.g.r. X/1267 del 24.01.2014 contiene nel titolo l'indicazione "*medie e grandi strutture di vendita*", ma dalla lettura del testo l'apertura di una media struttura di vendita non risulta generalmente assoggettata a verifica VIA in quanto, secondo l'allegato A, comma 1, punto 1), sono sempre soggette a tale procedura le grandi strutture di vendita (vedi punto 7 lettere b 1-2-3-4 della L.R. 5/2010 - e DGR 2598/2011);
- le medie strutture di vendita sono soggette alla procedura di verifica di esclusione VIA solo quando ricadono nelle zone umide della convenzione di Ramsar, non presenti nel territorio di Crema;
- dalle verifiche effettuate è emerso che nella specifica situazione, non si è neppure in presenza della condizione generatrice della necessità di VIA (presenza nell'area omogenea dei 500 metri di raggio di una superficie di vendita di Grandi strutture superiore ai 15.000 mq) come evidenziato con apposito elaborato grafico, allegato al verbale della Conferenza di verifica.

RITENTUTO ALTRESÌ di confermare le valutazioni già riportate nel Rapporto Preliminare al Cap. 4, per quanto evidenziato da ARPA "*in merito all'individuazione degli impatti potenziali sull'ambiente e delle conseguenti indicazioni per la fase progettuale del PII*", e sull'opportunità "*di approfondire le valutazioni inerenti al traffico indotto dal PII e alle relative esternalità ambientali*", pur prevedendo nella convenzione attuativa del PII, nell'eventualità si verificassero significative interferenze con la viabilità comunale, l'impegno del soggetto attuatore a provvedere, a proprie cure e spese ed in accordo con l'Amministrazione, l'adozione di misure atte all'eliminazione delle problematiche;

VISTO il parere favorevole espresso dall'ASL in data 17.07.2014, che ha confermato quanto già espresso in riferimento alla pratica di PII;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica e che il PII non determina aspetti transfrontalieri;

VALUTATI gli effetti sull'ambiente del Programma Integrato d'Intervento riportati nel Rapporto Ambientale, senza tralasciare l'impatto complessivo della realizzazione del PII ed in particolare gli impatti derivanti dalla variante al PGT limitatamente agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione del PGT, si evidenzia che:

- La variante al PII, oggetto della presente verifica, propone una traslazione di pari superficie tra un Ambito per Servizi e un Ambito del Tessuto urbano consolidato prevalentemente commerciale di circa 3.100 mq;
- Dal confronto con le previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale vigenti, l'area oggetto di PII non presenta particolari vincoli ambientali e paesaggistici;
- L'analisi delle componenti ambientali ha rilevato l'assenza sull'area di particolari vincoli o elementi di sensibilità e criticità;
- Valutati gli effetti ambientali associati al PII in variante al PGT, sia rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti per l'area sia in relazione allo stato attuale dei luoghi, vi è l'assenza di effetti negativi significativi;

- L'intervento non andrà ad alterare i valori intrinseci dei luoghi sia dal punto di vista visivo sia dal punto di vista simbolico che dal punto di vista esclusivamente paesaggistico;
- Essendo un'area già urbanizzata non verrà incrementato il consumo di suolo e non si ravvisano pertanto effetti negativi o potenzialmente negativi relativi a tale componente;
- Non sono segnalate situazioni geologiche o fenomeni di tipo geomorfologico tali da inficiare l'idoneità del sito alla trasformazione;
- in base alle considerazioni esposte nello Studio previsionale di clima acustico (sul quale dovrà essere acquisito il parere ARPA), l'intervento di P.I.I. è da ritenersi nel suo complesso compatibile con il contesto urbanistico in cui si andrà ad insediare;
- La soluzione progettuale, pur incrementando presumibilmente il traffico generato dai nuovi insediamenti commerciali, si ritiene non incida in maniera rilevante sulla situazione esistente, in quanto non interferisce in modo diretto con la viabilità esistente, ed in particolare con Via Milano, ed incrementa la dotazione di parcheggi. Tuttavia, l'Autorità Proponente di concerto con i presenti alla Conferenza di verifica, ha proposto di prevedere nella convenzione attuativa del PII, nell'eventualità si verificassero significative interferenze con la viabilità comunale, l'impegno del soggetto attuatore a provvedere, a proprie cure e spese ed in accordo con l'Amministrazione, l'adozione di misure atte all'eliminazione delle problematiche;
- È prevista l'adozione di misure atte a ridurre l'impiego di risorse di energia non rinnovabili (allaccio teleriscaldamento, recupero acque piovane, ecc);
- La realizzazione del sottopasso ciclopedonale, a ricucitura dei percorsi ciclabili esistenti, produce benefici d'interesse pubblico ed implementa la mobilità sostenibile.

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di NON ASSOGGETTARE il Piano Integrato d'Intervento denominato "Gran Rondò 2013" in Via La Pira alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS, in quanto i potenziali effetti negativi identificati non risultano significativi;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - *"predisporre in fase di acquisizione del parere di compatibilità al PTCP una scheda dell'Ambito interessato dal PII completa con rappresentazione cartografica e tutele previste come riportate nel PTCP nella carta D "Carta delle Tutele e delle salvaguardie" ed esplicitata nella normativa del PTCP come riportato nel parere della Provincia";*
 - prevedere nella convenzione attuativa del PII, nell'eventualità si verificassero significative interferenze con la viabilità comunale, l'impegno del soggetto attuatore a provvedere, a proprie cure e spese ed in accordo con l'Amministrazione, l'adozione di misure atte all'eliminazione delle problematiche;
 - acquisire il parere di competenza di ARPA alla valutazione previsionale d'impatto acustico;
 - rispettare la normativa regionale sull'inquinamento luminoso in fase attuativa e di suggerire l'utilizzo di specie vegetali autoctone.
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio comunale, sul sito web del Comune (www.comune.crema.cr.it) e sul sito web regionale SIVAS.

L'Autorità Competente
Segretario comunale

(Avv. Maria Caterina De Girolamo)



Il Team interdisciplinare
a supporto dell'Autorità Competente

(arch. Ferrari Francesco)



(geom. Negri Valeria)

